

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00596254
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	C
ESC - Ente schedatore	S472

ECP - Ente competente	R05
EPR - Ente proponente	S472

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	castello
SGTT - Titolo	corteo della famiglia Shimazu che lascia il castello a Kagoshima.

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Ca' Pesaro
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Sestiere Santa Croce 2076 - 30135 Venezia

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	4247
INVD - Data	1998

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	12172
INVD - Data	1939

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
------------------------------	-------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Museo d'Arte Orientale

<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Ca' Pesaro
<b>PRCS - Specifiche</b>	sottotetto 1 - cassetiera 16 - cassetto 2
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1926
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1850
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1899
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Kagawa Hoen
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	sec. XVIII
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001619
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	135
<b>MISL - Larghezza</b>	61
<b>MISV - Varie</b>	dimensioni approssimative dello honshi
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	il dipinto manca completamente di montatura.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	kakemono (dipinto su rotolo da appendere giapponese) in seta.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Guerrieri.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	giapponese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a destra
<b>ISRA - Autore</b>	Kagawa Hôen
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Tôkyôfu gagakkô shusshi Kagawa Hôen (Trad.: "Kagawa Hôen, allievo della scuola d'arte di Kyôto")

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	sigillo
<b>STMQ - Qualificazione</b>	civile
<b>STMP - Posizione</b>	in basso a destra sotto la firma
<b>STMD - Descrizione</b>	quadrato rosso piccolo a rilievo: non decifrato

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	restituzione postbellica
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1924 ca.

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	46074

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	46075

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003299

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Roberts, Laurence P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003296

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2010

**CMPN - Nome**

Dott. Riu, Elena

**FUR - Funzionario responsabile**

Dott. Spadavecchia, Fiorella

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Qui viene mostrata la partenza di un corteo della famiglia Shimazu dal castello di Shimazu presso Kagoshima (Kyûshû), un nutrito seguito composto dal signore trasportato sulla portantina, e di cui si intravede solo la presenza nel piccolo abitacolo, circondato da guardie attente e vigili, preceduto da uno stuolo di fanti alla cui testa un uomo apre la fila seguito da due uomini che portano in marcia un baule recante il mon di famiglia. Lo stesso emblema è ripetuto, oltre che sulla portantina, sulle coperte dei due cavalli che seguono il comandante e sui coperchi di due ceste trasportate da un uomo, che come fanno molti altri reca sulle proprie spalle, e il cui contenuto rimane celato. Tra gli uomini ve ne sono anche di addetti al trasporto di gonfaloni e insegne, tenute chiuse e ben protette. Più indietro, in lontananza, si staglia maestoso il castello, con le sue alte mura da cui si affacciano pochi alberi e la torre di vedetta bianca con le tegole scure. Ad eccezione del mon di famiglia (croce inserita in un cerchio) non c'è indicazione specifica sull'identità del personaggio illustre qui rappresentato, ma si può ipotizzare che si tratti di Shimazu Tadatsune, forse il più noto tra tutti i validi e coraggiosi rappresentanti di questo clan che seppe distinguersi nei secoli per il forte senso di lealtà e per l'eccellente valore dimostrato sul campo, sia grazie a raffinate tecniche belliche sia grazie all'uso di armi sofisticate: gli uomini della famiglia Shimazu furono infatti i primi a utilizzare gli archibugi. Shimazu Tadatsune, vissuto a cavallo tra il XVI e il XVII secolo, è ricordato per aver sconfitto l'esercito dei Ming notevolmente superiore al suo durante l'invasione della Corea da parte di Hideyoshi, e per aver condotto nel 1609 un'operazione per intraprendere segretamente degli scambi con la Cina inviando un contingente nel regno delle Ryûkyû, costringendolo a fare da tramite tra i due Paesi che altrimenti non avrebbero potuto avere contatti diretti. La famiglia Shimazu è inoltre nota per aver sempre amministrato ottimamente i propri territori e per aver di conseguenza reso la regione ricca e ben organizzata, forte della produzione interna e degli scambi commerciali fiorenti che nessun altro clan poteva disporre, in virtù anche del profondo senso di cooperazione e del sentimento di fedeltà dei suoi numerosi affiliati, caratteristiche rare e preziose che comunque l'isolamento dallo Honshû aveva reso ancora più solide. La firma recita "Kagawa Hôen, allievo della scuola di Kyôto" e si potrebbe riferire all'allievo Hôen di Matsumura Keibun, celebre artista Shijô di Kyôto, presso cui l'autore della presente opera aveva studiato prima di stabilizzarsi a Ôsaka. Hôen, specializzato soprattutto in kachôga e figure, come nel presente caso, nacque nel primo anno dell'era Bunkei (1804) e fu uno dei migliori artisti Shijô della sua epoca. Morì nel 1867.

